



C'era una volta, nella vasta savana africana, un leone di nome Leo. Leo non era un leone come tutti gli altri; aveva un talento speciale per la pittura. Mentre gli altri leoni passavano le giornate a cacciare e riposare all'ombra degli alberi, Leo trascorreva il suo tempo a dipingere i tramonti e i paesaggi della savana. Usava le sue zampe come pennelli e i colori che trovava in natura: il rosso delle bacche, il giallo dei fiori e il marrone della terra. Ma nonostante la sua passione, Leo sentiva che mancava qualcosa di speciale nelle sue opere



Un giorno, mentre passeggiava per la savana, Leo notò qualcosa di strano. Tutte le zebre erano completamente bianche. "Che strano," pensò Leo, "le zebre dovrebbero avere delle righe nere!" Decise che avrebbe fatto qualcosa per risolvere la situazione. Si avvicinò a un gruppo di zebre e chiese loro: "Perché siete tutte bianche?" Le zebre risposero che, da generazioni, erano sempre state così e che non sapevano il motivo. Leo, con il suo spirito artistico, vide un'opportunità per rendere la savana ancora più bella



Leo radunò tutte le zebre e spiegò loro il suo piano. “Care zebre,” disse, “ho deciso di dipingervi delle righe nere per farvi diventare le zebre più belle della savana!” Le zebre, curiose e un po’ scettiche, accettarono la proposta di Leo. “Ma come farai?” chiese Zizi, la zebra più curiosa del gruppo. Leo spiegò che avrebbe usato una vernice speciale che aveva creato mescolando il carbone con l’acqua. Le zebre, affascinate dall’idea, si misero in fila, pronte per essere trasformate.



Leo si mise subito al lavoro. Prese i suoi pennelli e preparò una grande quantità di vernice nera. Le zebre si misero in fila, pronte per essere trasformate. Leo iniziò a dipingere con cura, assicurandosi che ogni riga fosse perfetta. Le zebre osservavano con attenzione, emozionata all'idea di vedere il loro nuovo aspetto. Leo lavorò instancabilmente per giorni, dipingendo una zebra dopo l'altra. Ogni zebra che completava si guardava allo specchio d'acqua e rimaneva incantata dal proprio riflesso.



La prima zebra a essere dipinta fu Zizi. Leo dipinse con cura delle righe nere sul suo manto bianco. Quando Zizi si guardò allo specchio d'acqua, rimase incantata. "Sono bellissima!" esclamò. Le altre zebre, vedendo il risultato, non vedevano l'ora di essere dipinte anche loro. Leo continuò a lavorare, dipingendo una zebra dopo l'altra, fino a quando tutte le zebre della savana avevano delle splendide righe nere.



Presto, tutte le zebre della savana avevano delle splendide righe nere. Leo era molto orgoglioso del suo lavoro e le zebre erano felici di essere diventate così speciali. La savana era diventata un luogo ancora più bello e colorato. Gli altri animali della savana iniziarono a notare il cambiamento e vennero a vedere le zebre dipinte. Leo divenne famoso come il leone artista.



Per festeggiare, le zebre organizzarono una grande festa in onore di Leo. Ci furono danze, canti e tanto divertimento. Leo era il re della festa! Le zebre ballavano e cantavano, felici del loro nuovo aspetto. Leo, seduto su un trono fatto di fiori, sorrideva, orgoglioso del suo lavoro. La festa durò tutta la notte e gli animali della savana si unirono alle celebrazioni.



Ma un giorno, iniziò a piovere. Le zebre si preoccuparono che la vernice potesse sbiadire. Leo, però, aveva usato una vernice speciale che resisteva all'acqua, e le zebre rimasero bellissime anche sotto la pioggia. Le zebre, sollevate, ringraziarono Leo per la sua ingegnosità. La pioggia lavò via le preoccupazioni delle zebre e portò un nuovo splendore alla savana. Leo continuò a dipingere, rendendo la savana un luogo ancora più colorato e felice.



La notizia delle zebre dipinte si sparse in tutta la savana. Animali da ogni dove venivano a vedere le zebre e a chiedere a Leo di dipingere anche loro. Leo accettò con gioia e iniziò a dipingere elefanti, giraffe, ippopotami e molti altri animali. La savana divenne un vero e proprio arcobaleno di colori. Gli animali erano felici e la savana era diventata un luogo di meraviglia e bellezza.



Il Leone che Colorò le Zebre



Leo iniziò a dipingere anche altri animali: elefanti con strisce colorate, giraffe con macchie a pois e persino ippopotami con disegni floreali. La savana era diventata un vero e proprio arcobaleno di colori.



Il Leone che Colorò le Zebre





Un giorno, un giovane leone di nome Lenny arrivò nella savana. Lenny era affascinato dall'arte di Leo e chiese di diventare suo apprendista. Leo accettò con gioia. Lenny imparò rapidamente e presto iniziò a dipingere anche lui. Leo era orgoglioso del suo giovane apprendista e insieme crearono opere d'arte ancora più belle.



Lenny imparò rapidamente e presto iniziò a dipingere anche lui. Leo era orgoglioso del suo giovane apprendista e insieme crearono opere d'arte ancora più belle. Gli animali della savana erano felici. Leo e Lenny lavorarono insieme, rendendo la savana un luogo ancora più bello e colorato.



“Grazie per aver letto su **freebook4all.com**! Il nostro impegno è offrirvi contenuti senza pubblicità, ma possiamo farcela solo con il vostro prezioso sostegno. Ogni donazione conta per mantenere questo spazio libero e accessibile a tutti. Grazie per il vostro aiuto!”



Il Leone che Colorò le Zebre



📌 [Join to our Telegram Group @freebook4all_bot](#)

Condividi:

- [Fai clic per condividere su Facebook \(Si apre in una nuova finestra\) Facebook](#)
- [Fai clic per condividere su X \(Si apre in una nuova finestra\) X](#)